

Ancora un anno di buon lavoro per Ingemar, in armonia con il crescente interesse delle Amministrazioni Pubbliche e degli imprenditori privati per il turismo nautico e le attrezzature ricettive. Le capacità progettuali e la flessibilità della produzione, entrambe necessarie per risolvere le specifiche esigenze di sito e di funzione, si sono dimostrate ancora una volta determinanti per l'acquisizione di importanti commesse. Le realizzazioni "su misura" per la Guardia Costiera del Kuwait

e l'approdo di Piombino hanno richiesto nuove soluzioni tecniche e strutturali per i pontili galleggianti, i sistemi di accesso e le banchinature prefabbricate. Per l'acquisizione dei nuovi porti turistici di Hammamet, Lefkas e Locarno è stata invece vincente la vasta gamma della produzione di serie. I frangionde galleggianti hanno trovato nuove applicazioni a Taranto, sul lago di Garda, a Venezia e a Portoferraio oltre che a Lefkas e Frikes in Grecia. Di grande

rilevo l'attività nel campo degli sport nautici, coronata con l'acquisizione dei centri di vela e di canottaggio per le prossime Olimpiadi di Atene 2004. Il settore delle opere speciali ha avuto un grande sviluppo con realizzazioni importanti e molto diversificate come il ponte galleggiante a Venezia, il terminal crociere a La Spezia, le piattaforme complete di sovrastrutture sul Tevere e a Ravenna e gli attracchi galleggianti per la navigazione sul Po, l'Adige e il Tevere.



LOCARNO (SVIZZERA)

Gran successo per il porto galleggiante sul lago Maggiore.

Il Porto Regionale di Locarno è forse la maggiore risorsa per il diporto sui laghi svizzeri: i 400 posti barca su finger dotati di tutti i servizi, la rampa di alaggio e varo ed il sistema di smaltimento delle acque nere sono ben integrati nel lungolago cittadino e a portata di mano della comunità. Le elevate variazioni di livello e la profondità del lago hanno comportato soluzioni innovative e complesse per l'ancoraggio delle strutture galleggianti e per i sistemi di accesso dalla riva che hanno superato difficili test in occasione di violente lagheggiate e situazioni di piena storica del lago.



PORTOVENERE

Due nuovi approdi nel golfo di La Spezia.

Il Golfo di La Spezia è un vero paradiso per gli amanti della nautica, che porta al territorio una nuova notorietà e nuove risorse. Ingemar ha ancora rafforzato quest'anno la sua presenza con due interventi che si sommano al porto galleggiante dell'Assonautica di La Spezia ed al Marina del Fezzano. L'Amministrazione Comunale di Portovenere si è fatta carico, con procedure innovative, della costruzione dei nuovi approdi nella Baia di Le Grazie ed in quella di Fezzano: complessivamente 370 posti barca su pontili galleggianti completi di servizi per la miglior gestione degli spazi acquei ed il maggior comfort degli utenti, prima penalizzati dall'ormeggio alla boa. A Fezzano l'intervento del Comune si è congiunto e integrato con l'iniziativa dell'Unione Sportiva Fezzanese, che ha realizzato altri 90 ormeggi, ancora su pontili galleggianti. È un bell'esempio, da seguire, di intraprendenza e sinergia tra amministrazioni locali e associazioni sportive per lo sviluppo della nautica. Ingemar ha dato il suo contributo completando le realizzazioni a tempo di record: 700 m. di pontili installati in soli 3 mesi.



^ Baia di Fezzano



^ Baia di Le Grazie

ACITREZZA

Più barche e più servizi con la ristrutturazione del porto.

Il recente sviluppo del porto turistico di Acitrezza, vicino a Catania, è merito di un gruppo di operatori del settore, capaci ed ostinati, che sono riusciti nel loro intento di riorganizzare gli spazi acquei, aumentare la ricettività del bacino e migliorare il livello servizi per i diportisti. È stato molto gratificante per Ingemar il consenso di questi specialisti del mare e di grande soddisfazione l'incarico per la fornitura di tutti i pontili che assicurano uniformità strutturale ed estetica alle opere ed un'immagine unitaria dell'intervento.



LEFKAS (GRECIA)

Porto galleggiante per l'Isola di Lefkada.

Il nuovo marina di Lefkadas, sull'omonima isola dello Jonio tra Corfù e Cefalonia, è un'altra iniziativa di appalto in concessione per la realizzazione e la gestione dei marina, formula di successo per lo sviluppo dei nuovi porti turistici in Grecia. Anche in questo caso, come per l'ampliamento di marina Gouvià a Corfù, è risultato determinante per la fattibilità dell'intervento l'impiego dei frangionde galleggianti che ha consentito la realizzazione di un vero e proprio porto galleggiante per 650 posti barca. L'intervento ha comportato la fornitura di 300 m. di frangionda in elementi da m. 12x3 e di quasi 1400 m. di pontili del tipo "King Size" con larghezza di m. 2,70. Questa prestigiosa acquisizione ha confermato la forte presenza di Ingemar sul mercato Greco e l'apprezzamento degli investitori per il livello qualitativo delle soluzioni tecniche proposte e delle risorse operative della società in Grecia.



PIOMBINO

Più di 1000 nuovi posti barca di fronte all'Isola d'Elba.

Il nuovo complesso "Terre Rosse", alle porte di Piombino, è un interessante esempio di riconversione di aree industriali dismesse. Il nuovo approdo, situato sul canale Cagliana nasce dall'ambizioso progetto del Circolo Nautico Pontedoro e della società privata C.P.C. di riqualificare e restituire alla collettività un'area industriale dismessa alle porte della città, provvedendo alla creazione di due specchi d'acqua assolutamente protetti e di ampi spazi attrezzati a terra. Complessivamente la ricettività dell'approdo è di circa 1100 posti barca per natanti a motore fino a 10 m. Ingemar ha avuto l'incarico dalle due società per la realizzazione e la posa in opera di tutte le strutture di ormeggio: un compito importante per la complessità delle opere e le dimensioni dell'intervento. Gli oltre 1300 m. di banchine fisse, appoggiate su pali, hanno richiesto un grande impegno progettuale per adattare gli elementi prefabbricati all'andamento curvilineo delle sponde. I pontili, con 1350 m. di sviluppo complessivo, sono di differenti tipologie in relazione alle particolari esigenze e sono tutti serviti da passerelle di accesso galleggianti. I posti barca della C.P.C. sono su finger e aste di ormeggio; erogatori e terminali anticendio assicurano i necessari servizi alle imbarcazioni. Un intervento complesso ed articolato con omogeneità strutturale e delle finiture che si integra gradevolmente nel contesto ambientale per i volumi discreti e quasi trasparenti.



^ Particolare Approdo C.P.C.



^ Panoramica generale

CROAZIA

Croazia: un mercato in espansione.

Le coste della Croazia rappresentano l'orizzonte più recente per Ingemar. Nell'ultimo periodo si contano già importanti iniziative: Marina Giricic con i pontili in alluminio e Marina Kastela con pontili in acciaio, ambedue nei pressi di Spalato. In Istria è in fase di installazione un nuovo impianto con pontili galleggianti nella baia di Volme per conto di un insediamento immobiliare. Sulle Isole Incoronate, in Dalmazia, è iniziata la ristrutturazione di alcuni marina con l'installazione di nuovi pontili galleggianti.



PORTOFERRAIO

Nuovo porto galleggiante per L'Isola D'Elba.

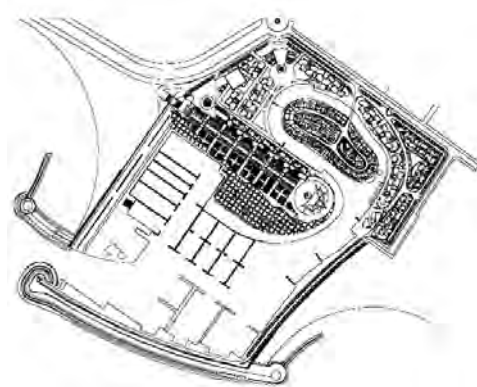
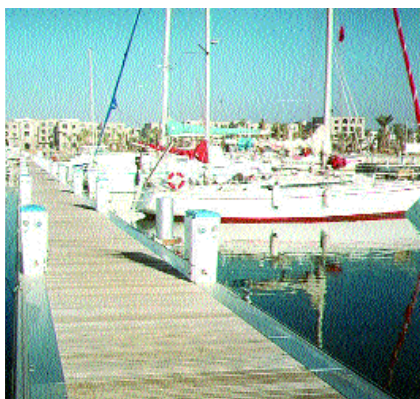
I cantieri Esaom – Cesa, nell'ambito di un'importante ristrutturazione delle proprie attività, hanno fatto qualcosa per contenere le lamentele dei diportisti all'Isola D'Elba: un nuovo porto tutto galleggiante, inserito nella splendida cornice del golfo di Portoferraio e non lontano dal centro cittadino. Ingemar è fiera del suo contributo per questa realizzazione, resa possibile dall'impiego dei frangionda galleggianti abbinati a pontili larghi e robusti per maggior comfort e sicurezza degli utenti.



HAMMAMET (TUNISIA)

Pontili in alluminio per Marina Jasmine.

Probabilmente è il più grande Marina del Nord Africa (720 posti barca), al servizio di un grandioso investimento immobiliare a Sud di Hammamet. Particolare soddisfazione per Ingemar che ha fornito, per i due bacini interni, pontili in alluminio con galleggianti in calcestruzzo, superando la concorrenza francese in un Paese strettamente legato all'impostazione tecnica transalpina dove prevale appunto la tradizione dei pontili in lega leggera.



GIOCHI OLIMPICI 2004

Atene: Ingemar per la vela e il canottaggio.

A meno di un anno dall'inizio dei giochi olimpici di Atene 2004, una serie di manifestazioni preolimpiche – test events – hanno inaugurato lo scorso agosto le nuove strutture dei Centri Olimpici della vela e del canottaggio.

L'esperienza specifica acquisita nel settore delle strutture per gli impianti sportivi è stata determinante per la scelta di Ingemar come fornitore di tutte le attrezzature galleggianti dei due campi di gara.

Gli organizzatori dei Giochi hanno dato un notevole peso anche alle risorse organizzative della società in Grecia per l'installazione e la manutenzione degli impianti fino alle Olimpiadi ed alla possibilità di reimpiego delle strutture proposte dopo le manifestazioni olimpiche.

Quasi 900 m. di pontili ed oltre 3800 mq. di scivoli galleggianti costituiscono l'importante contributo della Ingemar per assicurare agli atleti di tutto il mondo la massima funzionalità del nuovo porto di Agios Kosmas in Atene destinato ad essere la base delle competizioni veliche durante le Olimpiadi dell'anno venturo. Per il nuovo bacino artificiale destinato alle competizioni di canoa e canottaggio a Schinias, nei pressi di Maratona, Ingemar ha realizzato un insieme di strutture galleggianti con una superficie complessiva di quasi 3600 mq. per l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni, i dispositivi di partenza, il palco della premiazione e le piattaforme per i servizi di assistenza e sicurezza.



^ Panoramica porto di Agios Kosmas



^ Agios Kosmas: particolare varo derive



^ Schinias: particolare pontili imbarco-sbarco



^ Panoramica di Schinias

CAMPIONATI DEL MONDO 2003

Idroscalo di Milano: Ingemar completa il campo di gara.

L'Idroscalo di Milano ha ospitato, nello scorso mese di agosto, i Campionati Mondiali di Canottaggio 2003. La attività sportive sul bacino dell'Idroscalo sono cresciute con la Ingemar, che fin dai primi anni di attività ha fornito le strutture galleggianti per i campi di gara, i servizi ed il tempo libero. La proficua collaborazione è continuata negli anni con la fornitura in momenti successivi di strutture sempre più moderne ed articolate, tra le quali, in primavera, i nuovi pontili di partenza scorrevoli a completamento dell'impianto di gara per il canottaggio installato per l'edizione dei mondiali dell'87.



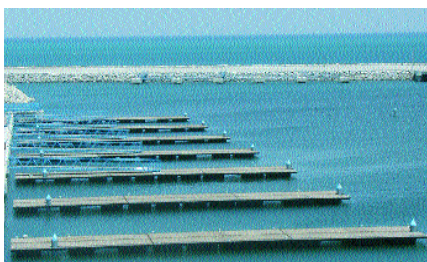
AL FINTAS (KUWAIT)

Pattugliando la costa Kuwaitiana.

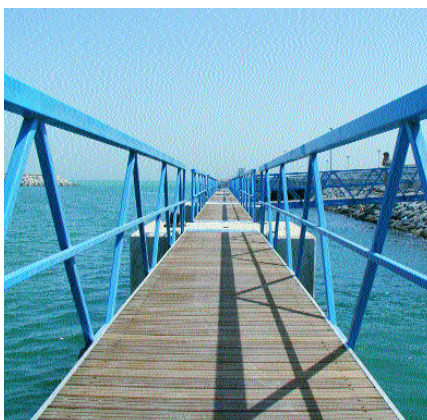
A conclusione di tre anni di lavoro durante i quali si è passati dalla progettazione all'installazione in sito attraverso le verifiche tecniche con i consulenti del committente e la fabbricazione in loco dei manufatti, nell'estate del 2002 Ingemar ha consegnato il primo lotto di strutture galleggianti per il porto della Guardia Marina ad Al-Fintas in Kuwait. Nel complesso portuale, destinato a divenire la più grande base di guardiacostiera del Medio Oriente, trovano posto edifici destinati ad ospitare le varie attività istituzionali, officine per la riparazione e la manutenzione delle imbarcazioni, alloggi per il personale, attrezzature sportive, uno ship lift ed uno scivolo di alaggio e varo. Fulcro del progetto è il marina che, protetto da un frangionde a massi, occupa un ampio specchio d'acqua diviso in bacini con diversa destinazione d'uso per mezzo di banchine fisse in calcestruzzo; ciascun bacino è poi attrezzato con pontili, finger e moli galleggianti per l'ormeggio di barche veloci, navi pattuglia e di mezzi da sbarco. Pontili di servizio assicurano il rifornimento di carburante e la piccola manutenzione delle imbarcazioni. Completano la fornitura una serie di passerelle fisse, installate dietro al frangionde sopraflutto, per l'ormeggio delle navi sotto sequestro. Tutte le strutture, fisse e galleggianti, hanno richiesto una progettazione specifica in relazione agli elevati carichi di progetto ed alle rilevanti dimensioni delle navi all'ormeggio (fino a 45 m. e 540 tonn. di dislocamento). Ingemar ha realizzato il lavoro "chiavi in mano": tutte le strutture sono state prodotte nell'area del Golfo Persico ed ancorate con pali in acciaio infissi nel fondale. In relazione alle particolari specifiche di capitolato è stata messa a punto la produzione di nuove unità galleggianti in polietilene che hanno poi trovato impiego in altre opere speciali.



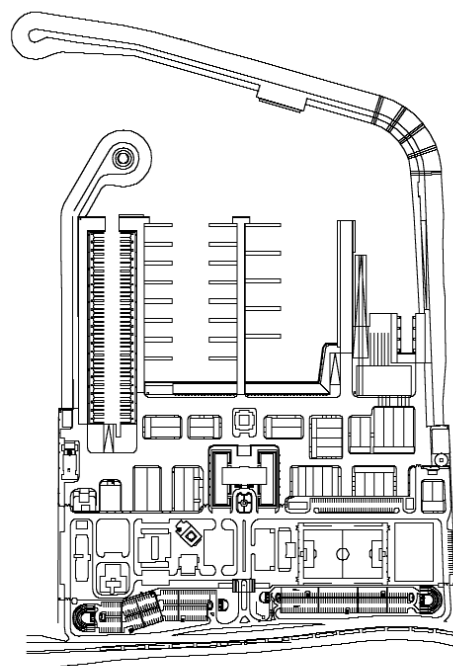
^ Pontili per Speed-boat



^ Pontili per Patrol-vessel



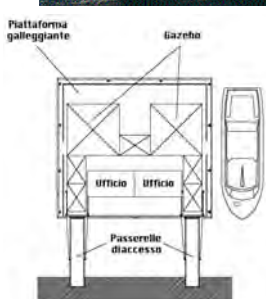
^ Passerelle fisse



LA SPEZIA

Terminal crociere galleggiante.

È certamente innovativa la soluzione adottata dall'Autorità Portuale di La Spezia per accogliere i turisti delle navi crociera che, sempre più numerose, danno fondo nella rada di La Spezia. Ingemar ha realizzato su misura una grande piattaforma, arredata con uffici e reception, che è stata ancorata di fronte alla passeggiata Morin, nel cuore della città: i passeggeri proseguono la loro crociera nel golfo a mezzo dei grossi tender che assicurano un collegamento continuo tra le navi ed il terminal. Questa realizzazione è significativa di come si possano trovare sempre nuove alternative alle soluzioni tradizionali con l'impiego di strutture galleggianti che consentono interventi rapidi ed economici con caratteristiche di modularità ed amovibilità proprie delle costruzioni prefabbricate.



VENEZIA

Ponti galleggianti per le festività del Redentore e della Salute.

Anche quest'anno il ponte galleggiante realizzato nel 2002 da Ingemar per conto di Insula, società per la manutenzione urbana, ha permesso ai Veneziani ed ai turisti di rispettare il voto espresso nel 1576 per invocare la fine della pestilenza che aveva colpito la città. Il ponte installato in occasione della festa del Redentore ha una lunghezza di 334 m. ed una larghezza utile di 4 m. ed è composto da elementi rigidi incernierati tra loro di 20 m. di lunghezza cui si sommano le strutture di accesso. L'attraversamento galleggiante è ancorato al fondo con pali e cursori di scorrimento e collega le due rive del canale della Giudecca consentendo l'accesso alla chiesa del SS. Redentore dall'antistante fondamenta delle Zattere. Il ponte rispetta in pieno la tradizione dei precedenti ponti su barche – le unità di galleggiamento sono disposte trasversalmente alla struttura e hanno una forma svasata - con l'aggiunta di un più elevato grado di sicurezza e di comfort. Una sopraelevazione in corrispondenza del centro del ponte consente il passaggio dei vaporetto di linea. La modularità delle strutture ha permesso l'utilizzo del ponte, con le sole modifiche delle rampe di accesso, anche per la celebrazione della Madonna della Salute, altra festività molto sentita dai veneziani: per questa occasione gli elementi centrali del ponte sono stati installati sul Canal Grande in corrispondenza della chiesa, proprio di fronte a S. Marco.



^ Particolare Ponte della Salute



^ Ponte della Salute



^ Ponte del Redentore



^ Ponte del Redentore

ROMA

Piattaforma galleggiante per un centro sportivo sul Tevere.

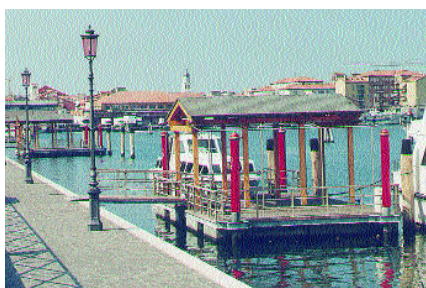
Un'opera di alto prestigio e di soddisfazione per Ingemar. Il committente è uno dei circoli sportivi più esclusivi di Roma, il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo; il progetto è impegnativo: dare solide fondamenta ad un palazzetto a due piani sul corso del Tevere. Il complesso, con una superficie di quasi 400 mq., comprende al piano terra una palestra ed il rimessaggio per le canoe ed al piano rialzato gli uffici, i servizi ed un solarium. A valle del palazzetto è collegata una seconda piattaforma galleggiante per l'alaggio e il varo delle imbarcazioni del circolo.



GRANDI FIUMI

Approdi per la navigazione e il diporto.

Il turismo sulle acque interne sta prendendo piede anche in Italia: i grandi fiumi sono ricchi di risorse naturali e le loro sponde dense di storia e di architettura. Nascono così parchi organizzati con punti di ormeggio per la nautica minore e servizi per la navigazione turistica. L'esperienza acquisita nella progettazione di strutture speciali e nello studio dei sistemi di ancoraggio si è dimostrata premiante per Ingemar nell'affrontare le nuove problematiche dovute alle dimensioni dei battelli turistici, all'elevata escursione dei corsi d'acqua ed alla velocità delle correnti durante le condizioni di piena. Sono ad oggi 23 gli attracchi realizzati sul delta del Po e dell'Adige e 5 quelli per la Riserva Tevere-Farfa a Nord di Roma. Altri 4 approdi sono stati installati a Chioggia per il servizio lagunare di collegamento con Venezia. In molti casi si tratta di complessi articolati per soddisfare le esigenze di ormeggio dei battelli, dei natanti, di alaggio e varo di imbarcazioni di canottaggio e di punto di accoglienza per i turisti.



^ Chioggia (Venezia)



^ Loreo (Rovigo)



^ Scardovari (Rovigo)



^ Fiume Tevere (Roma)

VENEZIA

Pontili galleggianti per i vaporetto in manutenzione.

Al centro manutenzione dell'Azienda Trasporti di Venezia è iniziato l'ammodernamento delle strutture di ormeggio: nuovi pontili galleggianti Ingemar prendono il posto dei vecchi pontili fissi con la soddisfazione degli operatori che ora hanno un comodo accesso in ogni condizione di marea. Le strutture sono caratterizzate da un altissimo dislocamento e dal galleggiamento continuo per assicurare la massima stabilità di assetto ed il massimo comfort.

